

confronti di altri amministratori, tra i quali si sta creando vivo allarmismo e sconcerto —:

quali opportuni interventi intendano attuare per evitare che episodi come quelli descritti abbiano a ripetersi;

quali urgenti iniziative intendano attuare al fine di porre il sindaco Coco e gli altri Amministratori nelle condizioni di poter svolgere con tranquillità il compito loro affidato dai cittadini di Rocca-bernarda. (4-04263)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

COSTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

con l'inizio del nuovo anno scolastico, le famiglie degli studenti hanno dovuto sopportare notevoli spese per acquistare i libri scolastici per i propri figli;

in molti casi, i tetti di spesa per l'acquisto dei libri di testo, imposti agli istituti scolastici dal decreto ministeriale 13 febbraio 2002, sono stati abbondantemente superati;

in un Liceo classico, ad esempio, tale limite è fissato in 317 euro (pari a lire 614.146): è, di fatto, impensabile rientrare in questa somma se si considera che soltanto i vocabolari di lingua latina e di lingua greca costano ciascuno oltre 70 euro;

alcune case editrici, inoltre, aggiornano i libri di testo quasi con cadenza annuale, aumentando puntualmente il prezzo di copertina, pur senza aver apportato modifiche sostanziali rispetto all'edizione dell'anno precedente;

le famiglie sono così costrette a pagare un prezzo maggiore per l'edizione aggiornata, non potendo fare affidamento sul mercato dell'usato —:

quali controlli intenda eseguire per verificare se gli istituti scolastici si siano attenuti ai limiti di spesa stabiliti dal già citato decreto ministeriale 13 febbraio 2002;

quali iniziative normative intenda adottare affinché alle case editrici sia concessa la possibilità di aumentare il prezzo di copertina dei libri di testo, tra un'edizione ed un'altra, soltanto in presenza di modifiche sostanziali. (5-01351)

\* \* \*

#### POLITICHE COMUNITARIE

*Interrogazione a risposta scritta:*

VENDOLA. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il discusso articolo 35 della legge finanziaria approvata lo scorso anno imponeva la messa sul mercato dei servizi pubblici locali e la privatizzazione di tutti gli attuali soggetti gestori degli stessi servizi: opzione che, concretamente, comporterebbe la privatizzazione, ad esempio, di tutte le reti acquedottistiche italiane, a cominciare dall'acquedotto pugliese (che è il più grande acquedotto d'Europa);

il comma 16 dell'articolo 35 della legge n. 448 del 2001, prevedeva che il Governo, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge precitata, dovesse emanare un Regolamento attuativo sentite le autorità indipendenti e la conferenza unificata (*ex* articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997);

rispetto alla succitata scadenza sono trascorsi quattro mesi;